



QUI ABANO Botta e risposta nel primo tempo: Pepe realizza l'1-0, poi Gazzola acciuffa il pareggio

# Caridi entra e mette il sigillo sulla partita

*Nella ripresa i neroverdi serrano i ranghi e mandano ko il Giorgione*

Alberto Pastore

ABANO-GIORGIONE

2-1

Torna al successo l'Abano che supera tra le mura amiche per 2-1 il Giorgione. Primo successo per il nuovo allenatore sponese Karel Zeman. Tre punti importanti per i neroverdi che si risollevarono un po' in classifica, anche se rimangono in zona calda.

Fin dai primi minuti è l'Abano a mostrarsi più intraprendente, soprattutto sulla corsia di sinistra grazie a un ispirato Pepe. Proprio l'esterno d'attacco inizia con le sue scorribande con un cross basso respinto in tutto da Pazzia. Ghiotta occasione ancora per i padroni di casa con Gnago che scatta sul filo del fuorigioco tutto solo ma in posizione defilata, esce Pazzia che chiude lo specchio al numero nove, tiro sull'esterno della rete. Ci prova il Giorgione al 9' con Podvorica che lotta al centro dell'area, ma ottiene solo un corner.

Altra occasione per l'Abano con il rapido scambio tra Fuscio e Gnago al centro dell'area, tiro di Gnago respinto di piede da Pazzia (16'). Pericoloso il Giorgione al 28' con il solito Podvorica che sfrutta un errore di Meneghello che perde palla, scatta l'attaccante ospite che calcia in diagonale, bene Bettin che respinge salvando i suoi.

Al 32' arriva il vantaggio dei locali con una magistrale puni-

GOL: pt 32' Pepe, 36' Gazzola; st 36' Caridi.

ABANO (4-3-3): Bettin 6.5; Tescaro 5.5, Maistrello 5.5, Meneghello 6, Zattarin 6.5; De Cesare 6, Ballarin 6.5, Bortolotto 6; Fuscio 6 (st 21' Caridi 6.5), Gnago 6.5 (st 45' Rampin sv), Pepe 6.5 (st 21' Creati 6). All. Zeman.

GIORGIONE (4-4-2): Pazzia 6.5; Dotti 6, Vio 6 (st 21' Giacomazzi 6), Fontana 6.5, Eberle 6.5; De Stefani 6 (st 42' Nenzi sv), Gashi 6 (st 30' Cendron sv), Gusella 6, Gazzola 6.5; Bernardelle 6, Podvorica 6.5. All. Paganin.

ARBITRO: Rosami di Carrara 6.5.

NOTE: spettatori 200 circa; ammoniti: De Stefani e Vio; calci d'angolo: 7-3 per l'Abano; minuti di recupero: pt 1, st 3.

## QUI ZEMAN

### «Nel primo quarto d'ora i ragazzi hanno giocato come voglio io»

(al.pas.) Appare moderatamente soddisfatto Karel Zeman: il successo casalingo con il Giorgione regala un'importante boccata d'ossigeno alla sua squadra, ma il tecnico sponese pretende di più sul piano del gioco. «Ho visto un ottimo primo quarto d'ora da parte della mia squadra - esordisce - i ragazzi hanno giocato come voglio e hanno fatto vedere ciò che proviamo in allenamento. Poi però non lo hanno più fatto. Nel primo tempo siamo stati bravi a creare diverse occasioni da rete e siamo riusciti a portarci in vantaggio. Peccato perché il pareggio del Giorgione è arrivato su un nostro regalo».

La ripresa è stata altalenante con momenti favorevoli prima alla compagine ospite e poi all'Abano. Zeman è onesto nella disamina quando ammette che poteva anche finire diversamente: «Loro si sono dimostrati una ottima squadra e per alcuni tratti potevano anche segnare. In questa fase noi siamo stati bravi soprattutto a rimanere compatti, facendo salire i nostri avversari che ci hanno concesso gli spazi e così abbiamo vinto la partita».



PUNIZIONE VINCENTE Abano in vantaggio con la magistrale punizione di Pepe

zione di Pepe che dal limite supera la barriera e gonfia la rete. Il vantaggio però non dura molto perché i trevigiani pareggiano sei minuti più tardi con Gazzola che raccoglie uno

sciagurato assist, ovviamente involontario, di Tescaro che dalla fascia destra calcia verso un compagno al centro dell'area, ma sbaglia la misura, palla come detto a Gazzola che sfrutta il regalo e insacca.

La ripresa è avara di emozioni per oltre venti minuti. Le due squadre non riescono a prendere il sopravvento l'una sull'altra. Verso la metà del tempo sono gli ospiti a creare qualche occasione. Al 28' ci prova Gusella con un sinistro da fuori area che Bettin neutralizza a terra. Altro tentativo dal limite del Giorgione con Gazzola che calcia forte di destro, palla deviata in angolo dalla schiena di un difensore. A trovare il gol è invece l'Abano al termine di un'azione prolungata (36'): il neo entrato Caridi che prende palla sul centro destra, punta un difensore, trova spazio per il tiro e con un preciso sinistro infila sul primo palo cogliendo in controttempo Pazzia.

Una rete che vale i tre punti per la truppa di Zeman, mentre il Giorgione pur non demeritando torna a casa a mani vuote.

## SERIE D gir. C

20

Abano - Giorgione	2-1
Calvi Noale - Este	0-0
Campodarsego - Union Ripa Fenad.	3-2
Finc. Montebelluna - Virtus Vecomp Vr	1-1
Levico Terme - Mestre	2-3
Liventina - Unione Triestina	0-0
Luparense S.P. - Sacilese	2-0
Montebelluna - Fontanafredda	2-0
Tamai - Ital L. Belluno	1-1
Venezia - Dro	2-0

Campodarsego	48	20	14	6	0	35	16
Venezia	47	20	14	5	1	45	11
Este	37	20	9	10	1	27	12
V. Vecomp Vr	35	20	10	5	5	36	18
Belluno	35	20	9	8	3	27	19
Tamai	33	20	8	9	3	26	18
Calvi Noale	30	20	7	9	4	23	19
Mestre	27	20	7	6	7	31	24
Montebelluna	26	20	8	2	10	29	31
Liventina	26	20	7	5	8	28	31
Giorgione	25	20	7	4	9	22	32
Union Ripa	23	20	6	5	9	25	29
Luparense	23	20	6	5	9	28	40
Abano	22	20	5	7	8	24	22
Levico Terme	22	20	5	7	8	25	27
Dro	22	20	6	4	10	13	32
Triestina	20	20	5	5	10	24	36
Fontanaf.	18	20	4	6	10	21	31
Montebelluna	16	20	4	4	12	16	27
Sacilese	7	20	1	4	15	19	50

PROSSIMO TURNO (10/1/2016): Fontanafredda - Levico Terme, Dro - Finc. Montebelluna, Este - Campodarsego, Giorgione - Luparense S.P., Ital L. Belluno - Calvi Noale, Mestre - Tamai, Sacilese - Venezia, Union Ripa Fenad - Liventina, Unione Triestina - Abano, Virtus Vecomp Vr - Montebelluna



CALCIO SERIE D » INIZIA BENE IL 2016 PER I NEROVERDI



L'allenatore neroverde Karel Zeman

di Francesco Vigato  
ABANO TERME

# La cura Zeman funziona e l'Abano adesso vince

Pepe e Caridi regalano all'allenatore il primo successo della sua gestione  
Il Giorgione si fa infilare nel momento migliore. Palo colpito da Gnago nel finale

L'Abano ora funziona. E, come direbbe mister Zeman (il figlio Karel, s'intende), «verticalizza» che è un piacere. Anche se il Giorgione si dimostra un osso duro, i neroverdi riescono ad iniziare l'anno nel migliore dei modi, trascinati dalle reti di Vincenzo Pepe e Manuel Caridi, e dall'intraprendenza del "nuovo" 4-3-3 (già testato, seppure con risultati meno evidenti, con Union Ripa La Fenadora ed Este), con le mezzali a macinare chilometri e gli esterni d'attacco, Pepe e Fuscio nel primo tempo, Caridi e Bortolotto nella ripresa, a cercare continuamente la profondità.

Il Giorgione, dal canto suo, non sfigura: la formazione allenata da Antonio Paganin mette in apprensione più volte la retroguardia abonese, indebolita dall'assenza di Thomassen, infortunatosi nell'amichevole di domenica scorsa con il Cittadella. La vivacità dei trevigiani, tuttavia, non si palesa subito perché l'Abano parte agguerrito: al 3' e al 5' vanno al tiro Pepe e Gnago, entrambi sfortunati nella mira. Al 15', invece, è Pazziaia a sventare il pericolo opponendosi alla conclusione di Gnago, propiziata da un ottimo scambio con Fuscio. Il Giorgione fa vedere buone cose in avanti quando

salgono Gashi, Gazzola e Podvorica. Proprio Podvorica, bravo a sfruttare un'incertezza in chiusura di Meneghello, impugna Bettin da pochi passi.

L'Abano, tuttavia, passa alla mezz'ora: su punizione, Pepe disegna una traiettoria precisa e batte Pazziaia. L'1-0 non scorgia i rossostellati: passano 5' e Gazzola (marcato alla leggera da Maistrello) fiuta un pasticcio di Tescaro a ridosso dell'area di rigore prima di infilare Bettin. I due portieri, almeno nel primo tempo, non vengono più impegnati seriamente: da una parte Gnago e dall'altra Bernardelle si muovono tanto, ma non riescono ad incidere, e anche sulla mediana non c'è più l'audacia delle battute iniziali. Gusella libera il sinistro a ripresa inoltrata (72'), mentre Gazzola si fa deviare in angolo una botta dai 16 metri. Nel momento migliore del Giorgione l'Abano segna il 2-1: a far gioire il pubblico di Monteortone è il neoentrato Caridi. L'esterno neroverde prima approfitta di uno svarione della retroguardia ospite e poi infila Pazziaia. A dirla tutta, l'Abano ha pure l'occasione per chiudere la pratica all'88': Gnago, lanciato verso il bersaglio, arriva davanti al portiere con le pile scariche e spara sul palo. Sulla respinta Pazziaia smanaccia e salva tutto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



La rete decisiva dell'Abano, realizzata da Caridi nel finale di gara (foto Piran)

ABANO	2
GIORGIONE	1

**ABANO (4-3-3):** Bettin 6; Tescaro 5,5, Maistrello 5,5, Meneghello 6, Zattarin 6; De Cesare 6, Ballarin 6, Bortolotto 6,5; Fuscio 6,5 (20' st Caridi 6,5), Gnago 6,5 (44' st Rampin sv), Pepe 6,5 (20' st Creati 6). A disp.: Rossi Chauvenet, Cuccato, Bertipaglia, Longhi, Bison, Turrini. **All. Zeman.**

**GIORGIONE (4-3-3):** Pazziaia 6; Dotti 6, Fontana 6, Vio 6 (20' st Giacomazzi sv), Eberte 6, Gashi 6 (29' st Cendron sv), De Stefani 6 (42' st Nenzi sv), Gusella 6; Podvorica 6,5, Bernardelle 6, Gazzola 6,5. A disp.: Beylacqua, Favaro, Zanin, Maran, Tommasi, Ferraro. **All. Paganin.**

**Arbitro:** Alessandro Rosami di Carrara 6,5.  
**Reti:** 31' pt Pepe, 36' pt Gazzola, 35' st Caridi.

**Note:** spettatori 200 circa. Ammoniti: Vio, Creati, De Stefani e Gusella. Recuperi: 1' (pt) e 4' (st).

## UNICA NOTA NEGATIVA GLI ERRORI DIFENSIVI

### Il boemo: «A tratti ho visto il gioco che vorrei»

ABANO TERME

A fine gara il tecnico dell'Abano Karel Zeman non risparmia sorrisi. D'altra parte, la prima vittoria sulla panchina dell'Abano è frutto di una prestazione confortante: «A tratti abbiamo mostrato l'idea di calcio che vogliamo proporre», afferma il boemo.

«La squadra ha mostrato ottime cose, anche se nella ripresa è andata un po' in difficoltà, anche per merito degli avversari». Unica nota negativa gli errori difensivi: «Ho dovuto schierare Maistrello fuori ruolo per l'assenza di Thomassen. In ogni caso, mi secca aver subito un gol da rimessa laterale».

Meno soddisfatto l'allenatore del Giorgione Antonio Paganin: «Sono arrabbiato perché abbiamo buttato via la partita. La prestazione è stata buona, e nella ripresa forse meritavano qualcosa di più. L'Abano è una buona squadra, ma noi potevamo sfruttare meglio alcune situazioni».

## LE PAGELLE

**6 BETTIN** Nel complesso, un buon esordio per il 19enne svincolato dalla Liventina.

**5,5 TESCARO** Un'ingenuità sugli sviluppi di una rimessa laterale costa il momentaneo pareggio del Giorgione. Per il resto, qualche incertezza di troppo.

**5,5 MAISTRELO** Non è uno stopper e si vede. Con Meneghello, abituato a fiancheggiare l'esperto Thomassen, fatica a tenere in piedi la difesa.

**6 MENEGHELLO** Nel primo tempo guida una retroguardia piuttosto traballante. Più sicuro nella ripresa.

**6 ZATTARIN** Si fa vedere in avanti, ma non produce assist interessanti. In fase difensiva, invece, svolge il compito con diligenza.

**6 DE CESARE** Si fa il mazzo sulla mediana e non disdegna gli inserimenti.

**6 BALLARIN** Gestisce la palla con i tempi giusti anche se ha ben 5 avversari attorno.

**6,5 BORTOLOTTO** Macina chilometri ma le giocate sono sempre di qualità. Gli manca il guizzo dei tempi migliori, è solo questione di tempo.

**6,5 FUSCIELLO** Sull'esterno corre e inventa. Con Gnago s'intende già bene.

**6,5 CARIDI** Entra e segna il gol decisivo: meglio di così non si può.

**6,5 GNAGO** S'impegna e fa a sportellate con chiunque, ma sotto porta è ancora troppo macchinoso.

**6,5 PEPE** Una sua punizione regala il vantaggio all'Abano. Ha colpi da professionista.

**6 CREATI** Corsa e sacrificio. (fr.vig.)